

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'emissione di un prestito di Fr. 20.000.000.- al 3% 1956
(del 9 marzo 1956)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Per risparmiare interessi, valendoci della facoltà che ci concedono le convenzioni di emissione, abbiamo disdetto il prestito di Fr. 10.000.000.- 3,5% 1944 (febbraio) per il rimborso al 30 giugno 1956 e il prestito di Fr. 5.000.000.- 3,5% 1944 (ottobre) per il rimborso al 15 novembre 1956. I due prestiti, per effetto degli ammortamenti, sono ora ridotti a Fr. 8.000.000.- e rispettivamente a Fr. 4.000.000.-.

Nel medesimo tempo vorremmo consolidare il debito fluttuante : attualmente abbiamo in circolazione rescrizioni per un importo di Fr. 4.000.000.- al 2,5%, abbiamo ottenuto un anticipo di Fr. 4.000.000.- all'1,5% dall'Amministrazione federale delle finanze e il conto corrente "Servizio cassa dello Stato", aperto presso la Banca dello Stato, presenta un saldo debitore di Fr. 1.500.000.-

Questa situazione passiva è stata creata dal pagamento delle numerose spese per la sistemazione generale delle strade, dalla costruzione del nuovo palazzo amministrativo e dalla partecipazione del Cantone allo sfruttamento delle forze idriche (nel 1955 fu pagata la penultima quota di Fr. 2.400.000.- alle Officine della Maggia S.A. e in questi giorni abbiamo versato la prima quota, pure di Fr. 2.400.000.- alla S.A. Officine idroelettriche del Blenio).

Ci siamo rivolti alla Banca dello Stato in Bellinzona per esperire le pratiche per l'emissione del nuovo prestito e la stessa ci sottomette la seguente offerta a nome dell'Unione delle Banche cantonali svizzere e del Cartello di Banche svizzere :

"Tasso d'interesse : 3%, cedole annuali al 30 aprile, godimento 30 aprile 1956.

Durata del prestito : 15 anni, con facoltà di rimborsare totalmente o parzialmente il prestito trascorsi 10 anni, col preavviso di tre mesi.

Prezzo di emissione : 99,40% più 0,60 tassa di bollo sulle obbligazioni.

Commissione di garanzia : 1% sulle conversioni e sulle sottoscrizioni per contanti.

Termine di sottoscrizione: 4-11 aprile 1956.

Termine di liberazione : 30 aprile - 15 maggio 1956.

Commissione di pagamento: 1/2% sulle cedole,
1/4% sui titoli rimborsabili, saranno a carico del Cantone Ticino.

Tassa federale di negoziazione: 0,30 o/oo a carico delle Banche.

Spese di emissione : prospetti, cedole di sottoscrizione e di conversione, pubblicazioni sui giornali, ecc., stampa dei titoli ed eventuale bollo cantonale al contratto, a carico del Cantone.

Quotazione : nelle borse di Basilea, Berna, Ginevra e Zurigo, a spese del Cantone Ticino.

Clausola di recesso : le Banche contraenti avranno il diritto di recedere dall'offerta e dal contratto se, prima della chiusura dell'offerta pubblica di conversione e di sottoscrizione, dovessero verificarsi degli avvenimenti gravi di ordine politico o economico da influire sul mercato finanziario svizzero in modo che, a giudizio delle Banche contraenti, il successo del prestito sarebbe compromesso, o se il tasso di sconto della Banca Nazionale svizzera, dell'1,5%, dovesse essere aumentato.

Validità dell'offerta : salvo revoca qualora si verificassero i casi menzionati sopra nella clausola di recesso, la presente offerta resta impegnativa sino a mercoledì 14 marzo 1956, entro la quale data dovrà esserci confermata la definitiva accettazione".

Con la conversione proposta si potrà ottenere un risparmio annuo di interessi sui due prestiti di Fr. 60.000.-, ciò che compenserà largamente le spese di emissione del nuovo prestito.

L'offerta, in rapporto alle attuali condizioni del mercato dei capitali, risulta favorevole, per cui vi proponiamo di accettarla approvando il disegno di decreto legislativo che vi sottoponiamo, facendo presente che l'offerta è impegnativa sino al 14 marzo 1956.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del nostro migliore ossequio.

PER IL CONSIGLIO DI STATO,

Il Presidente :
Soldini

Il Cons. Segr. di Stato :
Galli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'emissione di un prestito di Fr. 20.000.000.- al 3% 1956

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 marzo 1956 n. 614 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1.- Il Consiglio di Stato è autorizzato a emettere un prestito di Fr. 20.000.000.- al tasso di interesse del 3% e alle condizioni stabilite dalla Banca dello Stato, destinato a convertire i prestiti di Fr. 10.000.000.- 3,5% 1944 (febbraio), ridotto ora a Fr. 8.000.000.- e di Fr. 5.000.000.- 3,5% 1944 (ottobre), ridotto ora a Fr. 4.000.000.-, nonché al consolidamento del debito fluttuante.

Art. 2.- Gli interessi sono iscritti al bilancio ordinario dello Stato (uscite effettive) del Dipartimento delle finanze.

Art. 3.- Il presente decreto, è pubblicato nel Bollettino delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.
